

COMUNE DI MOLFETTA
CITTA' METROPOLITANA di BARI



***Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2019 – 2021
e documenti allegati***

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. ERMETE ALESSIO EPICOCO

DOTT. PAOLO GERARDO BRESCIA

DOTT. MARCO COSIMO BRAMATO

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale del 15/03/2019

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2019-2021, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, del Comune di MOLFETTA che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

il 15/03/2019

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. ERMETE ALESSIO EPICOCO

DOTT. PAOLO GERARDO BRESCIA

DOTT. MARCO COSIMO BRAMATO

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021.....	9
Riepilogo generale entrate e spese per titoli	10
Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	13
Previsioni di cassa.....	14
Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021	16
Entrate e spese di carattere non ripetitivo	17
La nota integrativa	18
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	19
Verifica della coerenza interna	19
Verifica della coerenza esterna	20
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021	21
A) ENTRATE	21
Entrate da fiscalità locale	21
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	24
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni.....	24
Sanzioni amministrative da codice della strada	25
Proventi dei beni dell'ente	26
Proventi dei servizi pubblici	26
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	28
Spese di personale.....	28
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	29
Spese per acquisto beni e servizi.....	30
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	30
Fondo di riserva di competenza	31
Fondi per spese potenziali.....	32
Fondo di riserva di cassa.....	32
ORGANISMI PARTECIPATI	33
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	36
INDEBITAMENTO.....	38
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	40
CONCLUSIONI.....	41

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di MOLFETTA

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che ha ricevuto in data 28/02/2019 e segg. lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, approvato dalla giunta comunale in data 27/02/2019 con delibera n. 55, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
 - nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2018;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D. Lgs.118/2011;
- nell'art.172 del D.Lgs.267/2000 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
 - la proposta di deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - le deliberazioni e le proposte di deliberazione con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013) e gli otto parametri individuati dall'Osservatorio sulla finanza e contabilità locale del Ministero dell'Interno

con atto di indirizzo del 20/02/2018 e approvati Decreto interministeriale Ministero Interno e Ministero Economia del 28 dicembre 2018;

- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto degli equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D. Lgs. n.118/2011;
- il «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» previsto dall'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011;

- necessari per l'espressione del parere:

- il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D. Lgs.267/2000 dalla Giunta;
- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D. Lgs. 50/2016secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018;
- la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 del D.Lgs. 267/2000, art. 6 ter del D. Lgs. 165/2001, art. 35 comma 4 del D. Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 della Legge n. 448/2001) secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, registrate dalla Corte dei Conti – Reg.ne – Prev. n. 1477 del 09/07/2018 – nota avviso n. 0026020 del 9 luglio 2018;
- la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L.112/2008) contenuto nel DUP;
- il programma biennale forniture servizi 2019-2020 di cui all'art. 21 comma 6 del D. Lgs. n.50/2016 contenuto nel DUP;
- il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46 del D.L. n.112/2008;
- il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art. 9 comma 28 del D.L.78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010 e da successive norme di finanza pubblica;
- la sussistenza dei presupposti per le condizioni di cui all'articolo 1, commi 138,146 e 147della Legge n. 228/2012;
- l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 della Legge n.232/2016;
- l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti.

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge n. 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2019-2021;

l'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs.n. 267/2000.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2018 ha aggiornato gli stanziamenti 2018 del bilancio di previsione 2018-2020.

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2019 e gli stanziamenti di competenza 2019 del bilancio di previsione pluriennale 2018-2020 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2018, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018

L'organo consiliare ha approvato con delibera n.20 del 30/04/2018 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2017.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale in data 25/04/2018 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2017 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2017 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Risultato di amministrazione	
	31/12/2017
Risultato di amministrazione (+/-)	38.615.664,78
di cui:	
a) Fondi vincolati	34.956.717,81
b) Fondi accantonati	11.654.043,92
c) Fondi destinati ad investimento	337.205,61
d) Fondi liberi	-8.332.302,56
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	38.615.664,78

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 30/01/2019 avente ad oggetto "Esercizio Provvisorio – Determinazione del risultato presunto al 31/12/2018", è stato approvato ai sensi dell'art. 187, comma 3-quinquies del D. lgs. 267/2000 il risultato presunto di amministrazione al 31/12/2018, come di seguito specificato:

Risultato di amministrazione	
	31/12/2018
Risultato di amministrazione (+/-)	43.876.988,44
di cui:	
a) Fondi vincolati	38.278.877,54
b) Fondi accantonati	12.394.031,24
c) Fondi destinati ad investimento	
d) Fondi liberi	-6.795.920,34
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	43.876.988,44

L'articolo 4, comma 6, decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, del 2 aprile 2015, concernente i criteri e le modalità di ripiano dell'eventuale maggiore disavanzo al 1° gennaio 2015, prevede "La nota integrativa al bilancio di previsione indica le modalità di copertura dell'eventuale disavanzo applicato al bilancio distintamente per la quota derivante dal riaccertamento straordinario rispetto a quella derivante dalla gestione ordinaria. La nota integrativa indica altresì le modalità di copertura contabile dell'eventuale disavanzo tecnico di cui all'articolo 3, comma 13, del decreto legislativo n. 118 del 2011."

Pertanto, la nota integrativa descrive la composizione del risultato di amministrazione presunto individuato nell'allegato a) al bilancio di previsione (lettera E), se negativo e, per ciascuna componente del disavanzo, indica le modalità di ripiano definite in attuazione delle rispettive discipline e l'importo da ripianare per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione.

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2018 sarà così utilizzato nel corso dell'esercizio 2019:

Applicazione dell'avanzo nel 2019	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00				0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo	640.177,50				0,00	640.177,50
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale	3.744.542,10	0,00			0,00	3.744.542,10
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	4.384.719,60	0,00	0,00	0,00	0,00	4.384.719,60

Per i debiti fuori bilancio da sentenze, nelle previsioni 2019-2021 al capitolo 14860 sono iscritti € 970.000,00 per SPESE PER INCARICHI LEGALI, SPESE LEGALI E SPESE PER ARBITRAGGI PER TUTTI I SERVIZI COMUNALI.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2016	2017	2018
Disponibilità:	35.799.799,35	36.248.493,43	39.783.511,74
di cui cassa vincolata	36.616.245,92	41.631.406,06	41.381.140,99
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2019, 2020 e 2021 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2018 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

Allegato n.9 - Bilancio di previsione							
BILANCIO DI PREVISIONE							
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI							
TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018			
					PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	6.919.035,47	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsioni di competenza	44.391.740,69	7.981.069,13	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	5.109.708,77	4.384.719,60		
	- di cui avanzo - utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		previsioni di competenza	0,00	0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	36.248.493,63	39.783.511,14		
10000	TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	14.819.127,47	previsione di competenza previsione di cassa	36.125.019,19 48.612.960,06	36.071.934,18 50.891.061,65	36.071.934,18	36.071.934,18
20000	TITOLO 2 Trasferimenti correnti	7.249.800,58	previsione di competenza previsione di cassa	13.429.297,74 19.273.699,09	11.863.775,30 19.113.575,88	7.376.491,00	7.376.491,00
30000	TITOLO 3 Entrate extratributarie	8.398.899,86	previsione di competenza previsione di cassa	5.918.246,00 12.722.931,02	4.770.621,00 13.149.520,86	5.600.621,00	5.600.621,00
40000	TITOLO 4 Entrate in conto capitale	49.194.279,30	previsione di competenza previsione di cassa	101.010.182,00 152.489.896,75	150.579.272,22 199.773.551,52	28.391.845,99	9.946.212,75
50000	TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
60000	TITOLO 6 Accensione prestiti	3.262.778,66	previsione di competenza previsione di cassa	1.049.802,42 4.268.440,15	15.820.000,00 19.082.778,66	7.700.000,00	2.750.000,00
70000	TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
90000	TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	2.856.825,65	previsione di competenza previsione di cassa	85.265.000,00 88.098.732,70	85.465.000,00 88.321.825,65	85.465.000,00	85.465.000,00
	TOTALE TITOLI	85.781.711,52	previsione di competenza previsione di cassa	242.797.547,35 325.466.659,77	304.570.602,70 390.332.314,22	170.605.892,17	147.210.258,93
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	85.781.711,52	previsione di competenza previsione di cassa	299.218.032,28 361.715.153,40	316.936.391,43 430.115.825,36	170.605.892,17	147.210.258,93

**BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI**

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI			
				ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021	
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			1.489.952,19	284.241,96	284.241,46	284.241,46	
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	19.703.857,05	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	57.735.628,70 0,00 (0,00) 68.949.875,47	47.975.876,27 0,00 0,00 68.579.733,30	44.223.287,17 0,00 (0,00) 0,00	44.304.464,13 0,00 (0,00) 0,00
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	48.257.555,81	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	147.873.146,93 7.981.069,13 153.785.190,07	176.217.283,45 7.981.069,16 0,00 224.474.839,26	34.184.245,99 0,00 (0,00) 0,00	10.788.612,75 0,00 (0,00) 0,00
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	28.000,00 (0,00) 28.000,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 (0,00)	0,00 0,00 (0,00)
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	2.383.619,77	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	6.826.304,46 (0,00) 9.209.869,73	6.993.989,75 0,00 0,00 9.377.609,52	6.449.117,05 0,00 (0,00) 0,00	6.367.940,09 0,00 (0,00) 0,00
TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 (0,00)	0,00 0,00 (0,00)
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	2.481.258,55	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	85.265.000,00 (0,00) 90.075.024,25	85.465.000,00 0,00 0,00 87.946.258,55	85.465.000,00 0,00 (0,00) 0,00	85.465.000,00 0,00 (0,00) 0,00
TOTALE TITOLI		72.826.291,18	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	297.728.080,09 7.981.069,13 322.047.959,52	316.652.149,47 7.981.069,16 0,00 390.378.440,63	170.321.650,21 0,00 0,00 0,00	146.926.016,97 0,00 0,00 0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 dei principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Disavanzo o avanzo tecnico

Il disavanzo tecnico è previsto dal comma 13 dell'art.3 del D. Lgs 118/2011, quando a seguito del riaccertamento straordinario i residui passivi reimputati ad un esercizio sono di importo superiore alla somma del fondo pluriennale vincolato stanziato in entrata e dei residui attivi reimputati al medesimo esercizio.

L'avanzo tecnico è previsto dal comma 14 dell'art.3 del D.Lgs.118/2011, nella ipotesi in cui a seguito del riaccertamento straordinario, i residui attivi reimputati ad un esercizio sono di importo superiore alla somma del fondo pluriennale vincolato stanziato in entrata e dei residui passivi reimputati nel medesimo esercizio, tale differenza è vincolata alla copertura dell'eventuale eccedenza degli impegni reimputati agli esercizi successivi rispetto alla somma del fondo pluriennale vincolato di entrata e dei residui attivi.

Disavanzo presunto

Il principio contabile 4/1 prevede la descrizione della composizione del risultato di amministrazione presunto individuato nell'allegato a) al bilancio di previsione (lettera E), se negativo e, per ciascuna componente del disavanzo, indica le modalità di ripiano definite in attuazione delle rispettive discipline e l'importo da ripianare per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione.

Tali indicazioni sono sinteticamente riepilogate nelle seguenti tabelle:

ANALISI DEL DISAVANZO PRESUNTO	ALLA DATA DI RIFERIMENTO DEL RENDICONTO DEL PENULTIMO ESERCIZIO PRECEDENTE (a)	DISAVANZO PRESUNTO (b)	DISAVANZO RIPIANATO NEL PRECEDENTE ESERCIZIO (c) = (a) - (b)	QUOTA DEL DISAVANZO DA RIPIANARE NELL'ESERCIZIO PRECEDENTE (d)	RIPIANO DISAVANZO NON EFFETTUATO NELL'ESERCIZIO PRECEDENTE (e) = (d) (c)
Disavanzo da debito autorizzato e non contratto N-1 (solo per le regioni e le Province autonome)					
Disavanzo al 31.12.2014 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera					
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	7.674.532,9	6.795.920,3	4.539.164,4	1.489.952,2	0,00
Disavanzo tecnico al 31 dicembre					
Disavanzo da costituzione del fondo anticipazioni di liquidità ex DL 35/2013					
Disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui all'art. 243-bis TUEL					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2015 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera CS 6/2016	3.666.551,8				
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente					
Totale	11.341.084,71	6.795.920,34	4.539.164,37	1.489.952,19	0,00

MODALITA' COPERTURA DEL DISAVANZO PRESUNTO	COMPOSIZIONE DISAVANZO PRESUNTO	COPERTURA DEL DISAVANZO PRESUNTO PER ESERCIZIO 2018			
		Esercizio N	Esercizio N+1	Esercizio N+2	Esercizi successivi
Disavanzo da debito autorizzato e non contratto N-1 (solo per le regioni e le Province autonome)					
Disavanzo al 31.12.2014					
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	6.795.920,34	284.241,96	284.241,96	284.241,96	284.241,96
Disavanzo tecnico al 31 dicembre					
Disavanzo da costituzione del fondo anticipazioni di liquidità ex DL 35/2013					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio N ⁽⁶⁾					0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente					
Totale	6.795.920,34	284.241,96	284.241,96	284.241,96	284.241,96

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

La Commissione Arconet nella seduta del 9 gennaio 2019 ha condiviso il decreto ministeriale di aggiornamento degli allegati al D.lgs. 118/2011 che è in corso di pubblicazione, chiamato a definire, dopo la legge di bilancio 2019 (articolo 1, commi 909 e 910), la modalità di contabilizzazione delle spese per opere pubbliche in linea con quanto previsto dal codice dei contratti pubblici (D.lg. 50/2016).

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2019 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Totale entrate correnti vincolate a.....	0,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	0,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
entrata in conto capitale	7.981.069,13
assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
TOTALE	7.981.069,13

L'organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il Fpv di spesa corrisponda al Fpv di entrata dell'esercizio successivo.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	39.783.511,14
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	50.891.061,65
2	Trasferimenti correnti	19.113.575,88
3	Entrate extratributarie	13.149.520,86
4	Entrate in conto capitale	199.773.551,52
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	19.082.778,66
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	88.321.825,65
	TOTALE TITOLI	390.332.314,22
	TOTALE GENERALE ENTRATE	430.115.825,36

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019
1	Spese correnti	68.579.733,30
2	Spese in conto capitale	224.474.839,26
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	9.377.609,52
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	0,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	87.946.258,55
	TOTALE TITOLI	390.378.440,63
	SALDO DI CASSA	39.737.384,73

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

In merito alla previsione di cassa spesa, l'organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la reimputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 43.181.140,99.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento			0,00	39.783.511,14
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	14.819.127,47	36.071.934,18	50.891.061,65	50.891.061,65
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	7.249.800,58	11.863.775,30	19.113.575,88	19.113.575,88
3	<i>Entrate extratributarie</i>	8.398.899,86	4.770.621,00	13.169.520,86	13.149.520,86
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	49.194.279,30	150.579.272,22	199.773.551,52	199.773.551,52
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	0,00	0,00	0,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	3.262.778,66	15.820.000,00	19.082.778,66	19.082.778,66
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	2.856.825,65	0,00	2.856.825,65	0,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	-	85.465.000,00	85.465.000,00	88.321.825,65
	TOTALE TITOLI	85.781.711,52	304.570.602,70	390.352.314,22	430.115.825,36
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	85.781.711,52	304.570.602,70	390.352.314,22	469.899.336,50

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	<i>Spese Correnti</i>	19.703.857,05	47.875.876,27	67.579.733,32	68.579.733,30
2	<i>Spese In Conto Capitale</i>	48.257.555,81	176.217.283,45	224.474.839,26	224.474.839,26
3	<i>Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie</i>		0,00	0,00	0,00
4	<i>Rimborso Di Prestiti</i>	2.383.619,77	6.993.989,75	9.377.609,52	9.377.609,52
5	<i>Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere</i>		0,00	0,00	0,00
7	<i>Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro</i>	2.481.258,55	85.465.000,00	87.946.258,55	87.946.258,55
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	72.826.291,18	316.552.149,47	389.378.440,65	390.378.440,63
	SALDO DI CASSA				39.737.384,73

Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

Allegato n.9 - Bilancio di previsione				
BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO (1)				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	0,00			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	284.241,96	284.241,96	284.241,96
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	52.706.330,48 <i>0,00</i>	49.049.046,18 <i>0,00</i>	49.049.046,18 <i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i>	(-)	47.975.876,27	44.223.287,17	44.304.464,13
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		<i>1.708.956,04</i>	<i>1.910.009,67</i>	<i>2.010.536,48</i>
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	6.993.989,75 <i>0,00</i>	6.449.117,05 <i>0,00</i>	6.367.940,09 <i>0,00</i>
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-2.547.777,50	-1.907.600,00	-1.907.600,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	640.177,50 <i>0,00</i>	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	2.040.000,00 <i>0,00</i>	2.040.000,00 <i>0,00</i>	2.040.000,00 <i>0,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	132.400,00	132.400,00	132.400,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

Utilizzo proventi alienazioni

Il comma 866 dell'art.1 della Legge 205/2017 consente che, per gli anni 2018-2020, gli enti locali possono avvalersi della possibilità di utilizzare i proventi derivanti dalle alienazioni patrimoniali, anche derivanti da azioni o piani di razionalizzazione, per finanziare le quote capitali dei mutui o dei prestiti obbligazionari in ammortamento nell'anno o in anticipo rispetto all'originario piano di ammortamento. Tale possibilità è consentita esclusivamente agli enti locali che:

- a) dimostrino, con riferimento al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, un rapporto tra totale delle immobilizzazioni e debiti da finanziamento superiore a 2;
- b) in sede di bilancio di previsione non registrino incrementi di spesa corrente ricorrente, come definita dall'allegato 7 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- c) siano in regola con gli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

L'utilizzo di tali risorse in parte corrente richiede una previa verifica delle condizioni previste dall'art. 1 comma 866 della Legge 205/2017, a seguito della stipula dell'atto di vendita.

Il piano delle alienazioni, contenuto del DUP 2019-2021, prevede un gettito di € 390.000,00 per ciascuno degli anni 2019-2020-2021.

Tali entrate sono destinate per € 150.000,00 ad investimenti e per la differenza a copertura del maggior disavanzo (derivante da accantonamento FCDE) ai sensi dell'art- 2 comma 4, del D.M. Economia e Finanze 02/04/2015.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

Il comma 867 dell'art.1 della Legge 205/2017 estende fino al 2020 la disposizione che consente agli enti territoriali, per gli anni 2015-2020, l'utilizzo senza vincoli di destinazione delle risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione di mutui, nonché dal riacquisto dei titoli obbligazionari emessi (art. 7, co. 2, D.L. n.78/2015), anche per spesa corrente.

La disposizione previgente limitava l'applicazione della disposizione al periodo 2015-2017.

L'ente non si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti.

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2019
rimborsi spese per consultazioni elettorali a carico di altre PA	165.000,00
Entrate da alienazioni immobiliari	240.000,00
Entrate da titoli abitativi edilizi	
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria (parte eccedente)	
Canoni per concessioni pluriennali	
Sanzioni codice della strada (parte eccedente)	475.000,00
Entrate per eventi calamitosi	
Utile multiservizi	120.000,00
Totale	1.000.000,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2019
consultazione elettorali e referendarie locali	165.000,00
spese per eventi calamitosi	
sentenze esecutive e atti equiparati	970.000,00
ripiano disavanzi organismi partecipati	
penale estinzione anticipata prestiti	
disavanzo anni pregressi	284.241,96
Totale	1.419.241,96

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D. Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2019-2021 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato allegato alla deliberazione di Giunta Comunale n. 55 del 27/02/2019.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 303 del 16/11/2018 e redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2019-2021 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 1.468.782,16 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 275 del 21/09/2018 secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale

da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2019-2021, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007

Non redatto.

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98

Non redatto.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n.112/2008)

Tale piano, contenuto del DUP 2019-2021, prevede un gettito di € 390.000,00 per ciascuno degli anni 2019-2020-2021. Tali entrate sono destinate per € 150.000,00 ad investimenti e per la differenza a copertura del maggior disavanzo (derivante da accantonamento FCDE) ai sensi dell'art-2 comma 4, del D.M. Economia e Finanze 02/04/2015.

Verifica della coerenza esterna

Equilibri di finanza pubblica

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto".

Il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa possono essere utilizzati nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021**A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2019-2021, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale**Addizionale Comunale all'Irpef**

Codesto collegio esprime parere favorevole alla seguente proposta di deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto:

"Addizionale comunale all'IRPEF, D. Lgs. 28/09/98 n. 360 e s.m.i.; determinazione aliquote e soglie di esenzione per l'anno finanziario 2019. Conferma aliquote e soglie di esenzione deliberate per il 2018".

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art.1 del D. Lgs. n.360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone le aliquote sulla base dei seguenti scaglioni di reddito:

Scaglione	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
fino a € 15,000,00	0,60%	0,60%	0,60%	0,60%
oltre € 15,000,00 e fino a € 28,000,00	0,65%	0,65%	0,65%	0,65%
oltre € 28,000,00 e fino a € 55,000,00	0,73%	0,73%	0,73%	0,73%
oltre € 55,000,00 e fino a € 75,000,00	0,77%	0,77%	0,77%	0,77%
oltre € 75,000,00	0,80%	0,80%	0,80%	0,80%

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IUC

Codesto collegio esprime parere favorevole alle seguenti proposte di deliberazione di Consiglio Comunale aventi ad oggetto:

"IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC); componente patrimoniale IMU; aliquote e detrazioni per l'anno finanziario 2019. Conferma del quadro tariffario applicato nel 2018";

"IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC); tabella 'valori venali per le aree fabbricabili' per l'anno finanziario 2019. Conferma dei valori applicati nel 2018";

"IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC); componente servizi indivisibili (TASI); aliquote e detrazioni per l'anno finanziario 2019. Conferma del quadro tariffario applicato nel 2018";

"IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC); componente tassa sui rifiuti (TARI); piano finanziario per la gestione dei rifiuti solidi urbani e dei servizi di igiene urbana e tariffe per l'anno finanziario 2019; conferma delle tariffe applicate per l'anno 2018.

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

IUC	Esercizio 2018 (assestato o rendiconto)	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
IMU	12.280.000,00	12.280.000,00	12.280.000,00	12.280.000,00
TASI	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00
TARI	10.100.000,00	10.100.000,00	10.100.000,00	10.100.000,00
Totale	22.440.000,00	22.440.000,00	22.440.000,00	22.440.000,00

Per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2019, la somma di euro 10.100.000,00, con un aumento/diminuzione di euro 0,00 rispetto alle previsioni definitive 2018, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Nella determinazione dei costi - a partire dall'anno 2018 - ai sensi del comma 653 dell'art.1 della Legge 147/2013 il comune ha tenuto conto delle risultanze dei fabbisogni standard.

Tra le componenti di costo è stata considerata la somma di euro 0,00 a titolo di crediti risultati inesigibili (comma 654-bis).

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La disciplina dell'applicazione del tributo è approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi:

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP);
- tassa ammissione a concorsi in ruolo
- proventi parcheggi comunali.

Altri Tributi	Esercizio 2018 (assestato o rendiconto)	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
ICP	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
CIMP	0,00	0,00	0,00	0,00
TOSAP	350.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00
Imposta di scopo	0,00	0,00	0,00	0,00
Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributo di sbarco	0,00	0,00	0,00	0,00
Tassa di ammissione a concorsi in ruolo	20,00	20,00	20,00	20,00
Proventi parcheggi comunali	470.000,00	470.000,00	470.000,00	470.000,00
Totale	1.320.020,00	1.320.020,00	1.320.020,00	1.320.020,00

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

entrate recupero evasione

Tributo	Accertamento 2017*	Residuo 2017*	Assestato 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
ICI		0,00				
IMU			503.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00
TASI						
ADDIZIONALE IRPEF						
TARI						
TOSAP						
IMPOSTA PUBBLICITA'						
ALTRI TRIBUTI						
Totale	0,00	0,00	503.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo. Tuttavia codesto Collegio raccomanda all'Ente di porre in essere le opportune azioni di recupero dell'evasione anche per gli altri tributi comunali.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2017 (rendiconto)	1.500.000,00	93,33	6,67
2018 (assestato)	1.900.000,00	94,73	5,27
2019	1.900.000,00	94,73	5,27
2020	1.900.000,00	94,73	5,27
2021	1.900.000,00	94,73	5,27

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
sanzioni ex art.208 co 1 cds	950.000,00	950.000,00	950.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	0,00	0,00	0,00
TOTALE SANZIONI	950.000,00	950.000,00	950.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	345.690,75	345.690,75	345.690,75
Percentuale fondo (%)	36,39%	36,39%	36,39%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti. L'organo di revisione prende atto che l'ente nella determinazione del FDCE non ha tenuto conto delle disposizioni recate dall'art. 4 del D.L. 23.10.2018 n. 119 (Stralcio dei debiti fino a mille euro affidati agli agenti della riscossione dal 2000 al 2010).

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 950.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 ed ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D. Lgs. 30.4.1992 n. 285);

Con atto di Giunta n. 38 in data 27/02/2019 la somma di euro 950.000,00 è stata destinata per il 50% (e decurtata di € 47.500,00 quale importo pari al 10% della previsione da accantonare nel fondo crediti di dubbia esigibilità) agli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010:

voce	capitolo	percentuale	previsione
interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, messa a norma e manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente	24907	25%	106.875,00 €
potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d - bis) ed e) del comma 1 dell'art. 12	16075	30%	128.250,00 €
Misure di assistenza e di revuiderenza per il personale di cui alle lettere d - bis) ed e) del comma 1 dell'art. 12 (art. 208 comma 4 lett. c del C.D.S.)	15992	15%	64.125,00 €
Altre finlità previste dal combinato disposto dai commi 4 lett. c e 5 bis dell'art. 208 C.D.S. (servizi di controllo, di prevenzione, anche notturni, corsi disattici, tutela utenti deboli, assunzioni stagionali	15942	30%	128.250,00 €
TOTALE			427.500,00 €

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 427.500,00
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 0,00.

L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Canoni di locazione e canoni patrimoniali	571.100,00	571.100,00	571.100,00
Fitti attivi	414.375,00	414.375,00	414.375,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	985.475,00	985.475,00	985.475,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	159.882,02	178.691,67	188.096,49
Percentuale fondo (%)	16,22%	18,13%	19,09%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2019	Spese/costi Prev. 2019	% copertura 2019
Asilo nido	70.000,00	233.333,06	30,00%
Casa riposo anziani			n.d.
Fiere e mercati	470.000,00	204.915,26	229,36%
Mense scolastiche	616.000,00	1.024.950,50	60,10%
Musei e pinacoteche	2.000,00	16.465,68	12,15%
Teatri, spettacoli e mostre			n.d.
Colonie e soggiorni stagionali			n.d.
Corsi extrascolastici			n.d.
Impianti sportivi	76.700,00	435.814,77	17,60%
Parchimetri	470.000,00	402.000,00	116,92%
Servizi turistici			n.d.
Trasporti funebri			n.d.
Uso locali non istituzionali			n.d.
Centro creativo			n.d.
Altri Servizi (trasporto scolastico)	27.000,00	190.200,00	14,20%
Totale	1.731.700,00	2.507.679,27	69,06%

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2019	FCDE 2019	Previsione Entrata 2020	FCDE 2020	Previsione Entrata 2021	FCDE 2021
Asilo nido	70.000,00		70.000,00		70.000,00	
Casa riposo anziani						
Fiere e mercati	470.000,00	14.861,40	470.000,00	16.609,80	470.000,00	17.484,00
Mense scolastiche	450.000,00	83.040,75	450.000,00	92.810,25	450.000,00	97.695,00
Musei e pinacoteche	2.000,00		2.000,00			
Teatri, spettacoli e mostre						
Colonie e soggiorni stagionali						
Corsi extrascolastici						
Impianti sportivi	76.700,00	12.973,81	76.700,00	14.500,14	76.700,00	15.263,30
Parchimetri	470.000,00		470.000,00		470.000,00	
Servizi turistici						
Trasporti funebri						
Uso locali non istituzionali						
Centro creativo						
Altri servizi (trasporti scolastici)	27.000,00		27.000,00		27.000,00	
TOTALE	1.565.700,00	110.875,96	1.565.700,00	123.920,19	1.563.700,00	130.442,30

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 53 del 27/02/2019, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 69,06%. Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 1.708.956,04

L'organo di revisione prende atto che l'ente ha provveduto ad adeguare/confermare le seguenti tariffe:

- tariffe mercato Piazza Minuto Pesce;
- tariffe mercato Piazza Bisceglie;
- tariffe posteggi frutta e verdura;
- tariffe mercato Piazza Gramsci.

In bilancio, inoltre è iscritto il capitolo PROVENTI DA TARIFFE SALE PUBBLICHE, non oggetto di adeguamento e/o conferma.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2019-2021 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2018 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	
101	Redditi da lavoro dipendente	9.798.774,76	9.280.411,56	9.251.411,56	9.251.411,56
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	664.380,10	654.571,00	652.571,00	652.571,00
103	Acquisto di beni e servizi	39.987.304,89	30.316.643,49	25.605.994,35	25.604.994,35
104	Trasferimenti correnti	2.804.713,29	2.821.152,33	2.329.094,67	2.329.094,67
105	Trasferimenti di tributi				
106	Fondi perequativi				
107	Interessi passivi	2.007.067,00	1.729.921,25	2.107.503,40	2.024.549,32
108	Altre spese per redditi da capitale				
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	34.700,00	231.600,00	231.600,00	231.600,00
110	Altre spese correnti	2.438.688,06	2.941.576,64	4.045.112,19	4.210.243,23
	Totale	57.735.628,10	47.975.876,27	44.223.287,17	44.304.464,13

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2019-2021, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 9.914.747,50, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto dei rinnovi contrattuali;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009.

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Spese macroaggregato 101	10.420.943,67	9.280.411,56	9.251.411,56	9.251.411,56
Spese macroaggregato 103	34.087,67	34.000,00	34.000,00	34.000,00
Irap macroaggregato 102	685.815,33	654.571,00	652.571,00	652.571,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	323.322,00			
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	11.464.168,67	9.968.982,56	9.937.982,56	9.937.982,56
(-) Componenti escluse (B)	1.549.421,17	2.209.705,45	2.209.705,45	2.209.705,45
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	9.914.747,50	7.759.277,11	7.728.277,11	7.728.277,11
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

La previsione per gli anni 2019, 2020 e 2021 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 9.914.747,50:

LIMITI SPESA DI PERSONALE DIRIGENTI E NON DIRIGENTI: Spesa contenuta entro il valore medio del triennio 2011-2013				
RIFERIMENTI			Art. 1, c.557- quater, legge n. 296/2006 e smi Spesa al lordo oneri riflessi ed Irap Componenti di spesa individuate ex art. 1, c. 557 e 562, legge n. 206/2006 e Corte Conti, sez. Autonomie n. 13/2015	
Valore medio triennio 2011-2013	2018	2019	2020	2021
9.914.747,50	8.340.717,07	8.146.080,40	8.340.368,30	8.354.102,16

L'amministrazione comunale ha previsto assunzioni di lavoro flessibile per il triennio 2019/2021 nel rispetto dei vincoli in materia di assunzioni. La spesa totale prevista nel triennio 2019/2021 è pari a € 1.159.570,87; vengono rispettati i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, che obbligano a non superare annualmente la spesa dell'anno 2009 di euro 527.459,40.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D.Lgs. 165/2001)

Non è stato previsto il limite massimo in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma per gli anni 2019-2021. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei Conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge. I seguenti incarichi saranno affidati dal dirigente di settore qualora ritenuti necessari:

Missione	Oggetto	Settore proponente
1	Innovazione struttura organizzativa	Servizi Finanziari e Istituzionali
1	Collaborazione di esperto alla redazione atti per affidamento servizi strumentali "in house" a società partecipata a totale capitale pubblico	Patrimonio
1	Incarico rifacimento sito istituzionale e supporto attività di manutenzione e gestione	Servizi Finanziari e Istituzionali
1	Incarico assistenza legale	Area 3 – Avvocatura - Contenzioso
1	Incarico attività di marketing territoriale	Attività produttive
1	Incarico attività tecnica e di supporto	Territorio - Patrimonio

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa non tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228 (in materia di consulenza informatica).

In particolare le previsioni per gli anni 2019-2021 non rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Studi e consulenze	21.000,00	80,00%	4.200,00	7.584,00	7.584,00	7.584,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	26.428,60	80,00%	5.285,72	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	15.020,00	50,00%	7.510,00	9.050,00	9.050,00	9.050,00
Formazione	54.344,00	50,00%	27.172,00	29.570,00	29.570,00	29.570,00
Totale	116.792,60		44.167,72	48.204,00	48.204,00	48.204,00

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2019-2021 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo:

- a) media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo che è stato effettuato: -utilizzando la facoltà di accantonare l'importo minimo previsto dalla normativa vigente.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2019					
TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	36.071.934,18	1.120.342,50	1.120.342,50	0,00	3,11%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	11.863.775,30	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	4.770.621,00	588.613,54	588.613,54	0,00	12,34%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	150.579.272,22	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	203.285.602,70	1.708.956,04	1.708.956,04	0,00	0,84%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	52.706.330,48	1.708.956,04	1.708.956,04	0,00	3,24%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	150.579.272,22	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2020					
TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO	ACC.TO EFFETTIVO	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	36.071.934,18	1.252.147,50	1.252.147,50	0,00	3,47%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	7.376.491,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	5.600.621,00	657.862,17	657.862,17	0,00	11,75%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	28.391.845,99	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	77.440.892,17	1.910.009,67	1.910.009,67	0,00	2,47%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	49.049.046,18	1.910.009,67	1.910.009,67	0,00	3,89%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	28.391.845,99	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	36.071.934,18	1.318.050,00	1.318.050,00	0,00	3,65%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	7.376.491,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	5.600.621,00	692.486,48	692.486,48	0,00	12,36%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	9.946.612,75	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	58.995.658,93	2.010.536,48	2.010.536,48	0,00	3,41%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	49.049.046,18	2.010.536,48	2.010.536,48	0,00	4,10%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	9.946.612,75	0,00	0,00	0,00	0,00%

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2019 - euro 400.000,00 pari allo 0.83% delle spese correnti;

anno 2020 - euro 400.000,00 pari allo 0.90% delle spese correnti;

anno 2021 - euro 400.000,00 pari allo 0.90% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

L'organo di revisione ha verificato che la metà della quota minima del fondo di riserva è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

FONDO	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Accantonamento per contenzioso	38.268,10	940.750,02	1.005.354,25
Accantonamento per perdite organismi partecipati	79.927,67	79.927,67	79.927,67
Accantonamento per indennità fine mandato	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio: rimborso TARI)	0,00	0,00	0,00
TOTALE	123.195,77	1.025.677,69	1.090.281,92

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. (0,28 per cento delle spese finali).

ORGANISMI PARTECIPATI

L'attuale composizione del gruppo Comune di Molfetta, così come risulta dalla scheda socio estratta dagli archivi della CCIAA è la seguente:

1 Partecipazioni in altre società

Società partecipate					
Denominazione c. Fiscale	Dt inizio	Quota	Valore nominale	% possesso	Tipo diritto
CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI BARI C.F. 00830890729	26/02/2018	-	-	-	-
MOLFETTA MULTISERVIZI S.P.A. C.F. 05007270720	06/04/1998	100.000	516.000	100 %	proprietà'
CONSORZIO PER LO SVILUPPO DELL'AREA CONCA BARESE SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA C.F. 05436910722	06/05/2003	-	7.500	7,5 %	proprietà'
M.T.M. - MOBILITA' E TRASPORTI MOLFETTA - S.R.L. C.F. 05728040725	29/03/2001	40.000	206.400	100 %	proprietà'
G.A.L. PONTE LAMA - SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMIT C.F. 06986040720	21/09/2016	-	1.500	6 %	proprietà'
GRUPPO DI AZIONE COSTIERA TERRE DI MARE SOCIETA' CONSORTILE E RESPONSABILITA' LIMITATA C.F. 07230180726	11/08/2011	-	2.700	13,5 %	proprietà'
SERVIZI AMBIENTALI PER IL NORD BARESE SOCIETA' PER AZIONI C.F. 07698630725	12/01/2015	278	27.800	27,8 %	proprietà'

A queste deve aggiungersi la AZIENDA SERVIZI MUNICIPALIZZATI S.R.L. costituita per scissione mediante costituzione di nuova società dalla Mobilità e Trasporti Molfetta S.p.A. con atto del 29/03/2001.

In nota integrativa è riportata una partecipazione di 1,49% nell'AUTORITA' IRDIRCA PUGLIESE che non risulta nella scheda socio della CCIAA.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2017.

Le seguenti società partecipate nell'ultimo bilancio approvato presentano le seguenti risultanze:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Patrimonio netto al 31.12.2017	valore della produzione al 31.12.2017	utile d'esercizio al 31.12.2017
AZIENDA SERVIZI MUNICIPALIZZATI SRL (ASM SRL)	100%	1.782.586	14.368.490	4.556
MULTISERVIZI MOLFETTA SPA	100%	1.512.901	2.733.771	378.291
MOBILITA' E TRASPORTI MOLFETTA SRL (MTM SRL)	100%	187.676	670.510	-99.562
SANB spa - SERVIZI AMBIENTALI PER IL NORD BARESE	27,8%	-13.647	0	-30.421
CONSORZIO PER LO SVILUPPO DELL'AREA CONCA BARESE scarl	7,5%	102.053	66.587	999
GAC TERRE DI MARE scarl - GRUPPO DI AZIONE COSTIERA	13,5%	2.285	21	-5.962
CONSORZIO PER L'AREA SVILUPPO INDUSTRIALE DI BARI		106.929.595	6.876.414	-117.350
GAL PONTE LAMA scarl - GRUPPO DI AZIONE LOCALE	6%	23.316	264.482	-1.996

Accantonamento a copertura di perdite

L'ente ha provveduto ai seguenti accantonamenti ai sensi ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. Lgs.175/2016.

FONDO	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Accantonamento per perdite organismi partecipati	79.927,67	79.927,67	79.927,67
TOTALE	79.927,67	79.927,67	79.927,67

Come riportato al punto 9. della nota integrativa, dai dati comunicati dalle società partecipate sulla previsione del risultato dell'esercizio 2018, non si rilevano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili. Tuttavia risulta necessario monitorare la situazione economica, finanziaria e patrimoniale di MOBILITA' E TRASPORTI MOLFETTA SRL (MTM SRL) e di SANB spa - SERVIZI AMBIENTALI PER IL NORD BARESE la quale presenta un patrimonio netto negativo.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D. Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto, entro il 31.12.2018, con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. n. 175/2016, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.lgs. n. 175/2016.

L'esito di tale ricognizione è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014:

- alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti

- alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D.Lgs. n.175/2016.

Garanzie rilasciate

Non risultano rilasciate garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D. Lgs. 175/2016)

Il Comune ha fissato, nel proprio provvedimento motivato di razionalizzazione, obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle proprie società controllate che si riporta di seguito:

Denominazione società	Codice fiscale società	Quota di partecipazione	Esito della rilevazione	Note
AZIENDA SERVIZI MUNICIPALIZZATI SRL (ASM SRL)	05396790726	100,00	mantenimento senza azioni di razionalizzazione	
MULTISERVIZI MOLFETTA SPA	05007270720	100,00	mantenimento senza azioni di razionalizzazione	
MOBILITA' E TRASPORTI MOLFETTA SRL (MTM SRL)	05728040725	100,00	contenimento dei costi	In attuazione del Piano di Risanamento approvato
SANB spa - SERVIZI AMBIENTALI PER IL NORD BARESE	07698630725	27,80	liquidazione	
CONSORZIO PER LO SVILUPPO DELL'AREA CONCA BARESE scarl	5436910722	7,50	mantenimento senza azioni di razionalizzazione	
GAC TERRE DI MARE scarl - GRUPPO DI AZIONE COSTIERA	7230180726	13,50	liquidazione	
GAL PONTE LAMA scarl - GRUPPO DI AZIONE LOCALE	6986040720	6,00	mantenimento senza azioni di razionalizzazione	

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2019, 2020 e 2021 sono finanziate come segue:

BILANCIO DI PREVISIONE					
EQUILIBRI DI BILANCIO (1)					
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		3.744.542,10	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		7.981.069,13	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		166.399.272,22	36.091.845,99	12.696.212,75
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		2.040.000,00	2.040.000,00	2.040.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		132.400,00	132.400,00	132.400,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		176.217.283,45 0,00	34.184.245,99 0,00	10.788.612,75 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Sono programmati per gli anni 2019-2021 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa come segue:

	2019	2020	2021
Opere a scomputo di permesso di costruire	0,00		
Acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche			
Permute			
Project financing	8.118.051,61		
Trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016			
TOTALE	8.118.051,61	0,00	0,00

L'ente non intende acquisire i seguenti beni con contratto di locazione finanziaria.

Limitazione acquisto immobili

Non è prevista spesa per acquisto immobili rispetta le condizioni di cui all'art.1, comma 138 L. n.228/2012, fermo restando quanto previsto dall'art.14 bis D.L. 50/2017.

INDEBITAMENTO

Il Collegio ha verificato che la Missione 50 riporta al programma 1 tutti gli interessi passivi su operazioni di indebitamento e al programma 2 tutte le quote capitale della rata di ammortamento.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Residuo debito (+)	19.539.230,34	15.145.134,02	8.862.289,96	17.688.300,21	18.939.183,16
Nuovi prestiti (+)	2.097.999,77	540.816,82	15.820.000,00	7.700.000,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	6.492.096,09	6.823.660,88	6.993.989,75	6.449.117,05	2.750.000,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	6.367.940,09
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale fine anno	15.145.134,02	8.862.289,96	17.688.300,21	18.939.183,16	9.821.243,07
Nr. Abitanti al 31/12	59.470	59.293	0	0	0
Debito medio per abitante	25466,85%	14946,60%	n.d.	n.d.	n.d.

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2019, 2020 e 2021 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Oneri finanziari	2.205.706,41	1.970.305,07	1.729.921,24	2.107.503,40	2.024.549,32
Quota capitale	6.492.096,09	6.823.660,88	6.993.989,75	6.449.447,05	6.367.940,09
Totale fine anno	8.697.802,50	8.793.965,95	8.723.910,99	8.556.950,45	8.392.489,41

La previsione di spesa per gli anni 2019, 2020 e 2021 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro

2019	2020	2021
1.729.921,25	2.107.503,40	2.024.549,32

è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2017	2018	2019	2020	2021
Interessi passivi	2.205.706,41	2.007.067,00	1.729.921,25	2.107.503,40	2.024.549,32
entrate correnti	50.503.775,36	55.472.562,93	52.706.330,48	49.049.046,18	49.049.046,18
% su entrate correnti	4,37%	3,62%	3,28%	4,30%	4,13%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento come da prospetto seguente:

	2019	2020	2021
Garanzie prestate in essere	0,00	0,00	0,00
Accantonamento	0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite indebitamento	0,00	0,00	0,00

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle previsioni definitive 2018-2020;
 - della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
 - di eventuali reimputazioni di entrata;
 - del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
 - degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
 - degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
 - del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica tenuto conto della Legge 145/2018;
 - della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

Tuttavia codesto Collegio raccomanda all'Ente di porre in essere le opportune azioni di recupero dell'evasione anche per gli altri tributi comunali non solo per l'IMU. Inoltre si raccomanda di rispettare il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 comma 3 del D.L. 112/2008 e di redigere il Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007 e il Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98. Si evidenzia che le previsioni di spesa non tengono conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228 (in materia di consulenza informatica). In fase di impegno delle relative somme si raccomanda di rispettare i succitati limiti.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti, in particolare i seguenti finanziamenti:

Tipologia	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
Alienazioni	2.531.000,00	250.000,00	250.000,00
Fondo Trasformazione diritto di superficie	300.000,00	300.000,00	300.000,00
Contributi da altre A.P.	145.438.272,22	25.641.845,99	7.196.212,72
Proventi permessi di costruire e assimilati	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Altre entrate Tit. IV	60.000,00	60.000,00	60.000,00
Avanzo di amministrazione	3.744.542,10		
Entrate correnti vincolate ad investimenti	132.400,00	132.400,00	132.400,00
FPV di entrata parte capitale	7.981.069,13		
Mutui	15.820.000,00	7.700.000,00	2.750.000,00

a) Riguardo agli equilibri di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2019-2021, così come definiti dalla Legge di Bilancio n.145/2018.

b) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

c) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalla Legge di Bilancio n. 145/2018. Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2019-2021 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. ERMETE ALESSIO EPICOCO

DOTT. PAOLO GERARDO BRESCIA

DOTT. MARCO COSIMO BRAMATO